

 <p>I. I. S. S. E. MAJORANA GELA</p>			 <p>Unione Europea</p>	 <p>Nautico Cert. N. 50 14484 Rev.002</p>	 <p>Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018</p>
<p>Liceo Artistico: Istituto Tecnico: Istituto Professionale: Istruzione degli adulti:</p>		<p>Design Moda - Arti Figurative Costruzioni Ambiente Territorio (C.A.T.) Nautico e Aeronautico Manutenzione Assist. Tecnica (M.A.T.) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e Assist. Sociale (S.S.A.S.) Odontotecnico C.A.T. - M.A.T.-Servizi Socio Sanitari CLIS00600B</p>			

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TERZO PERIODO

CLASSE VA

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - CPIA

Anno scolastico 2022–2023



Coordinatore Prof.ssa

Margherita Palmeri

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell'Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell'indirizzo
- ❖ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ❖ IL Consiglio di classe: composizione
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Nodi concettuali
- ❖ Attività disciplinari
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologia di verifiche
- ❖ Criteri di Valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

OM 45 del 09.03.2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Articolo 22**(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Breve descrizione dell'Istituto

Il territorio gelese, nel quale la scuola Ettore Majorana svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio archeologico invidiabile, custodito in alcune aree della città. L'istituto sorge in una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza dello stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi che insistono nell'area di Gela. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha imposto una riconversione dell'orientamento economico della città, generando una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. In questo particolare momento storico si sta provando a puntare sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale, attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Ettore Majorana è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. Dalla sua fondazione la Scuola si è arricchita di indirizzi, ampliando notevolmente l'offerta formativa e si è contraddistinta per la promozione di numerose attività culturali e formative, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l'autonomia dello studente.

Le caratteristiche dell'indirizzo

L'Istituto scolastico Ettore Majorana favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti sociali, considerando l'alunno futuro cittadino del mondo, come studente e come persona. E' propria, di tutti gli operatori della comunità scolastica, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere.

CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI. Indirizzo tecnico: Costruzioni, Ambiente, Territorio.

Il corso per lavoratori, inizialmente denominato Progetto Sirio, nasce con una prima classe nell'anno scolastico 2000/01.

Il corso CPIA Istruzione per gli Adulti si sviluppa nel settore tecnologico con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (C.A.T.) in rete con altri istituti del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Caltanissetta / Enna.

Il percorso C.A.T. CPIA Istruzione per gli Adulti:

risponde alle esigenze di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base;

offre occasioni di promozione socio – culturale e una riconversione professionale; stimola la ripresa degli studi per coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'educazione permanente (formazione continua).

Il contesto giuridico di riferimento per gli accordi di rete è fondato nelle seguenti disposizioni: DPR 263/12 e le Linee guide che ne discendono, la circolare MIUR 6/2015, l'art. 15 della L. 241 /90; art. 21 della L. 59/97, il D. P. R. 275/99; gli art. 33 e 56 del D.I. 44/01. La nostra Istituzione scolastica interviene nei percorsi di secondo livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, con la seguente articolazione:

il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio.

il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno.

il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma d'istruzione tecnica.

Il percorso di istruzione di secondo livello è progettato per Unità di Apprendimento (UDA) intese come "un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze" correlate ai livelli e ai periodi didattici. Tali Unità di Apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti possono essere fruiti per ciascun livello anche in due anni scolastici e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità al Patto Formativo Individuale.

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70% rispetto a quello previsto dal corrispondente ordinamento degli Istituti Tecnici con riferimento all'area d'istruzione generale e alle singole aree dell'indirizzo C. A. T

PECUP

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (P.E.C.U.P) DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO PER LE "COSTRUZIONI L'AMBIENTE E IL TERRITORIO"

Con la sigla C.A.T. il MIUR ha inteso un indirizzo di studi di singolare natura tecnica, collegato al moderno mondo del lavoro e rivolto non solo al mondo delle "Costruzioni civili", ma anche e soprattutto all'Ambiente e al Territorio. La figura del perito per "le costruzioni l'ambiente e il territorio" si inquadra come una moderna figura professionale totalmente nuova, polivalente, estremamente versatile per le sue specificità informatiche e in sintonia con le moderne esigenze del mercato del lavoro, capace di coniugare a trecentosessanta gradi la professione con l'ambiente, e colmare la penuria di specificità tecniche che il territorio non solo di ambito locale ma anche nazionale ed europeo richiede. La figura professionale del "Perito per le costruzioni l'ambiente ed il territorio" entra quindi con prepotenza nelle nuove e articolate esigenze della società moderna e lo fa in modo innovativo anche per altre inesplorate attività. Vediamo di esplicitare alcune delle motivazioni più ricorrenti. Alcune motivazioni, sono di carattere prevalentemente evolutivo, in quanto descrivono in modo naturale il passaggio da attività lavorative di natura fisico-manuale a quelle di natura organizzativa-strumentale; altre sono di carattere espressamente formativo poiché al moderno tecnico si richiedono qualità che vanno oltre a quelle specificamente curriculari come: continua innovazione tecnologica, dinamicità operativa, versatilità professionale, conoscenza di più lingue e disponibilità a muoversi. Altre, invece, sono insite nella necessaria riconversione tecnica riferite a determinate specificità lavorative, per l'espletamento delle quali si richiede,

nell'immediatezza dei tempi, elevata capacità di riconversione ed adattamento professionale per i mutevoli adempimenti normativi delle pubbliche amministrazioni. Alla scuola il compito di educare e formare determinate figure professionali per specifici compiti, poiché sin dalla nascita dei primi insediamenti umani stabili, l'uomo ha sempre cercato di "costruire" per soddisfare diverse esigenze sociali. Pertanto, la presenza di soggetti "tecnici o periti" è stata ed è necessaria ed indispensabile ancora oggi in una società sempre più complessa. Le "costruzioni", qualunque sia la loro natura, entrano a far parte di un "ambiente" e il connubio "costruzioni e ambiente" diventa sempre più forte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

deve avere competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

competenze relative all'amministrazione di immobili;

deve essere in grado di collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

intervenire nei processi di conversione dell'energia, del loro controllo, prevedere (nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile) le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;

pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

collaborare alla pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso didattico costituito da 3 Periodi, il Diplomato dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio deve conseguire le seguenti competenze:

selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;

applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;

utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;

compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;

organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra saranno sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' (SI/NO)
PALMERI MARGHERITA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI
ROMANO VALENTINA	STORIA	NO
PIZZARDI EMILIO	MATEMATICA	SI
DI BARTOLO FRANCESCO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI - SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO CANTIERE	SI SI
MONTANA GIUSEPPE	TOPOGRAFIA	SI
FREDA ONOFRIO	ESTIMO	SI
INSINNA FEDERICA	INGLESE	NO
FALSONE MARIA ELENA	RELIGIONE	SI
MONTANA ANTONIO	I.T.P.	SI
VINCENTI FILIPPO	I.T.P.	NO

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe prof.

Data di approvazione

15/05/2023

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe risulta composta da 12 studenti, 9 maschi e 3 femmine; 10 provenienti tutti dalla quarta classe, 2 da altri istituti. Solo uno studente, non ha frequentato. La frequenza non sempre è risultata regolare e non si sono rilevati problemi di natura disciplinare. I livelli di partenza per alcuni sono stati un po' carenti e lacunosi, con diverse capacità di apprendimento. La frequenza registrata è stata, per più della metà dei componenti il gruppo classe, costante, mentre per la rimanente parte è stata saltuaria.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	Non sono presenti situazioni particolari
Situazione di partenza	La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista umano che culturale e costituisce un gruppo-classe aperto e dotato di abilità sufficienti, e in alcuni casi buoni, qualche alunno non raggiunge la sufficienza in diverse discipline, nonostante provengano da percorsi diversi e non sempre adeguati. Gli allievi sono di età diversa, giovani e adulti, quasi tutti esercitanti un lavoro. Pur con molte difficoltà, risultato di un precedente percorso scolastico, per alcuni, non sempre ben costruito, la classe ha cercato di impegnarsi nella costruzione graduale di un sistema didattico più adeguato. Quasi tutti, comunque, mostrano disponibilità al dialogo educativo, vivacità intellettuale e un comportamento quasi sempre corretto e partecipe nel rapportarsi alla lezione.
Livelli di profitto	<p>Dal punto di vista cognitivo il gruppo classe si presenta eterogeneo ed è possibile individuare tre fasce di livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima, a cui appartengono alcuni allievi, evidenzia una buona preparazione di base e adeguati atteggiamenti all'apprendimento che hanno lavorato con impegno e costanza, dimostrando curiosità ed interesse, rivelando pregevoli capacità espressive e di rielaborazione personale ed una piena acquisizione dei contenuti; • un secondo gruppo, ha raggiunto una sufficiente preparazione dimostrando competenze metodologiche ed espressive indispensabili

	<ul style="list-style-type: none"> • La terza fascia evidenzia una preparazione in alcuni casi lacunosa, caratterizzata da qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti
<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>L'insegnamento delle discipline ha cercato di favorire i loro processi logici, concettuali ed operativi e consolidare la capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale determinando il raggiungimento di traguardi adeguati alla situazione di partenza e un consolidamento dell'apprendimento delle conoscenze. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno generalmente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe. Alcuni corsisti, pur tenendo conto della specificità dell'Istruzione della popolazione adulta, spesso in possesso di competenze derivanti da esperienze di ambito lavorativo o altro (non formale e informale) presentano una preparazione insufficiente nei prerequisiti di base a seguito della distanza dall'esperienza scolastica e degli impegni lavorativi, elemento questo che contraddistingue il Corso di Istruzione per Adulti. La frequenza è risultata sostanzialmente regolare e il grado di interesse e di partecipazione alle attività scolastiche è stato in generale alterno.</p> <p>I risultati conseguiti durante l'anno scolastico in corso rilevano l'esistenza di un gruppo molto esiguo di alunni capaci di mantenere costantemente un buon livello di interesse e di profitto in tutte le discipline, con doti di autonomia nello studio e nell'applicazione, nella rielaborazione dei contenuti e nelle competenze comunicative sia scritte che orali. Un gruppo di alunni invece manifesta ancora lacune e incertezze che pur affrontate con l'aiuto dei docenti, secondo le diverse modalità di recupero proposte, non hanno sempre assicurato risultati completamente sufficienti in tutte le discipline; infatti costoro incontrano difficoltà nell'analizzare in modo approfondito una situazione complessa o nel rielaborare i contenuti più articolati, limitandosi piuttosto ad un utilizzo poco critico delle conoscenze e cogliendo il nesso con la realtà solo negli aspetti fondamentali.</p>
<p>Altro</p>	<p>La classe è costituita attualmente da 11 studenti frequentanti. Tutti i docenti riferiscono di aver svolto tutto il programma disciplinare, correlato però in molti casi a obiettivi minimi. Nonostante le limitazioni legate alla presenza e la preparazione lacunosa con la scarsa partecipazione di qualche allievo, grazie all'impegno costante di un nutrito gruppo di alunni, la classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione discreto.</p>

Nodi concettuali

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Aree disciplinari/Materie	Nodi
Letteratura italiana e Storia	1. L'ITALIA DEL VENTENNIO
Progettazioni Costruzioni e Impianti	2. LA SOLITUDINE E L'EMARGINAZIONE
Inglese	3. RICERCA DELL'ARMONIA
Estimo	4. CRISI DELL'UOMO NEL PRIMO NOVECENTO
Topografia	5. IL LEGAME UOMO-NATURA
Matematica	

Attività disciplinari

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Anno Scolastico: 2022-23
Docente : MARGHERITA PALMERI	Indirizzo: CAT . C.P.I.A.
Testi utilizzati: LETTERATURA E OLTRE 3 dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea Sambugar Salà	
<p>Abilità</p> <p>La classe opportunamente guidata riesce a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 2. Individuare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 3. Utilizzare efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi. 4. Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche , la storia dei generi 5. Scoprire la pluralità degli intrecci tra letteratura e storia politico-sociale e culturale. 6. Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline 	<p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, della letteratura e delle arti, ed orientarsi agevolmente tra testi ed autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. 2. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 3. Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, <p>competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Contenuti	<p>UDA 1. DA ROMA CAPITALE AL PRIMO DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ETA' DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO <ul style="list-style-type: none"> Una nuova fiducia nella scienza La nascita dell'evoluzionismo Il Realismo Il Naturalismo francese Il Verismo italiano • GIOVANNI VERGA <ul style="list-style-type: none"> La vita Le opere: fase preverista, fase verista, ultimo Verga

Il pensiero e la poetica
 La visione della vita nella narrativa di Verga
 L'approdo al Verismo
 Le tecniche narrative
 Vita dei campi: Rosso malpelo
 Vita dei campi: La Lupa
 Le miniere in Sicilia e i "carusi"

- **IL DECADENTISMO**

Il superamento del Positivismo
 L'affermarsi del Decadentismo
 Le correnti del Decadentismo
 Il Simbolismo
 L'Estetismo

- **GIOVANNI PASCOLI**

La vita
 Le opere: le raccolte poetiche
 Il pensiero e la poetica
 Fra umanitarismo e nazionalismo
 Pascoli e il socialismo
 Temi, motivi e simboli
 Mirycae: X Agosto. Analisi operativa
 Il Fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita
 Le opere: produzione poetica, opere in prosa, produzione teatrale
 Il pensiero e la poetica
 La produzione del superuomo
 Il Piacere: Il ritratto di un esteta. Analisi operativa
 Alcyone: La pioggia nel pineto. Analisi operativa

UDA 2. LA POESIA ITALIANA DEI PRIMI DEL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE

L'età della crisi, il disagio esistenziale
 I principali autori del romanzo della crisi

- **ITALO SVEVO**

La vita
 Le opere
 I primi romanzi
 Il pensiero e la poetica
 La formazione culturale
 Gli influssi e le nuove tecniche narrative
 Approfondimento: Sigmund Freud
 La Coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta (cap. 3). Analisi operativa
 La Coscienza di Zeno: Una catastrofe inaudita (cap.8). Analisi operativa.

- **LUIGI PIRANDELLO**

La vita
 Le opere: le novelle, i saggi, i romanzi, il teatro
 Il pensiero e la poetica

	<p>La formazione verista e gli studi di psicologia e filosofia La maschera e la crisi dei valori La difficile interpretazione della realtà L'umorismo, il sentimento del contrario Il fu Mattia Pascal. Le edizioni e la trama, la struttura e i temi, la visione del mondo, le tecniche narrative e lo stile. Premessa (cap.I) Novelle per un anno: La Patente, libro 3. Analisi operativa</p> <p>UDA 3. PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario • Tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo • Tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Spazi e i tempi del percorso formativo	<p>Spazi utilizzati: Aula</p> <p>Tempi: tre ore settimanali previste dal piano di studi e ore extracurricolari di potenziamento</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Dispense, fotocopie, film a soggetto, griglie e mappe concettuali, schemi, lezioni in PPT, Computer, LIM.
Obiettivi raggiunti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere testi letterari e non 2. Selezionare e gerarchizzare le principali informazioni ricavabili da un testo. 3. Intervenire in modo pertinente e sufficientemente chiaro. 4. cogliere ed esporre i nessi essenziali con le correnti e le poetiche

Disciplina: STORIA		Anno Scolastico: 2022-23	
Docente : Valentina Romano		Indirizzo: CAT . C.P.I.A.	
Testi utilizzati: LA STORIA IN CAMPO 3- L'età Contemporanea; Brancati, Pagliarani			
<p>Abilità</p> <p>La classe opportunamente guidata riesce a:</p> <p>1.Ricavare informazioni dal</p>		<p>Competenze</p> <p>1.Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni</p>	

<p>libro di testo o da altra fonte.</p> <p>2.Rapportare criticamente i fatti del passato al presente.</p> <p>3.Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro connessioni.</p> <p>4.Ricostruire autonomamente lo sviluppo degli eventi, risalendo alle cause e valutandone gli effetti.</p> <p>5.Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici</p>	<p>raccolte.</p> <p>2.Confrontare situazioni e modelli.</p> <p>3.Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari.</p> <p>4.Problematizzare una situazione storica</p> <p>5.Saper salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio riconoscendone l'epoca e il contesto socio-culturali.</p> <p>6.Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi</p>
	<p>UDA 1. L'ETA' DEGLI IMPERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ITALIA POST UNITARIA <ul style="list-style-type: none"> La Destra Storica al potere La rivoluzione parlamentare e la Sinistra Storica • LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE <ul style="list-style-type: none"> Industria, Scienza e Tecnologia Un nuovo sistema produttivo: operai alla catena di montaggio Crescita economica e società di massa La Belle époque • LA QUESTIONE D'ORIENTE <ul style="list-style-type: none"> La polveriera balcanica Dalla Pace di Santo Stefano al Congresso di Berlino • L'ETA' GIOLITTIANA <ul style="list-style-type: none"> Le riforme sociali e lo sviluppo economico La politica interna tra socialisti e cattolici La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Contenuti

UDA 2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E PRIMO DOPOGUERRA

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**
 Le origini della guerra
 L'Italia dalla neutralità alla guerra
 La guerra di posizione: 1915-1916
 1917: l'anno della svolta
 La fase finale della guerra
 I trattati di pace e l'impresa di Fiume
- **LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA**
 Le rivoluzioni del 1917
 Lenin al potere e la nascita dell'URSS
 Lo Stato totalitario di Stalin e il terrore dei gulag
- **L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO**
 La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
 L'ascesa del fascismo
 Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
 La politica sociale ed economica
- **LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL**
 Sviluppo e benessere negli Stati Uniti
 La crisi economica del 1929
 La risposta alla crisi: il New Deal
- **LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH**
 La repubblica di Weimar
 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 La costruzione dello stato unitario
 L'ideologia nazista e l'antisemitismo
 L'aggressiva politica estera di Hitler

UDA 3. DAI TOTALITARISMI ALLA GUERRA FREDDA.

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
 La guerra-lampo (1939-1940)
 La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
 La controffensiva alleata
 La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

	<p>La vittoria degli Alleati Lo sterminio degli ebrei La guerra dei civili Storia e tecnologia: la bomba atomica un'arma di distruzione totale</p> <ul style="list-style-type: none"> • USA-URSS: DALLA GUERRA FREDDA AL TRAMONDO DEL BIPOLARISMO <p>Dalla pace alla guerra fredda (1945-1953) La "coesistenza pacifica" (1953-1963) La crisi del sistema bipolare (1964-1974) Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI • LETTURA E COMMENTO DELL'ART. 2 E DELL'ART. 3 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA • DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI
Spazi e tempi del percorso formativo	<p>Spazi utilizzati-Aula</p> <p>Tempi: due ore settimanali come previsto dal piano di studi.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale multimediale • Dispense • Fotocopie • Testi vari • LIM
Obiettivi raggiunti	<ol style="list-style-type: none"> 1.Descrivere situazioni e narrare i principali avvenimenti storici. 2.Selezionare semplici informazioni da manuali, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie. 3.Archiviare e organizzare le informazioni. 4.Operare essenziali contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte

Disciplina: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	Anno Scolastico: 2022-23
Docente : Francesco Di Bartolo	Indirizzo: CAT CPIA serale
Testi utilizzati: : PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI "AMERIO-ALASIA " ed. SEI	
<p>Abilità</p> <p>Solo alcuni allievi sanno operare autonomamente mentre gli altri sanno calcolare se sollecitati e opportunamente e solo se guidati: La spinta delle terre ce solo on i metodi Coulomb, Poncelet, Culmann . Progetto analitico muri di sostegno ed effettuare verifiche di stabilita Redigere computi metrici estimativi. Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico. Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. Impostare un impianto elettrico e idrico-sanitario. Progettare semplici elementi strutturali in legname , ferro e cemento armato Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale</p>	<p>Competenze</p> <p>Solo alcuni allievi hanno acquisito competenze adeguate mentre gli altri hanno acquisito semplici competenze di: teorie relative al calcolo delle spinte delle terre, verifiche di stabilita dei muri competenze a grandi linee della Storia dell'Architettura dall' antichità' ai nostri giorni; conoscenze sulla contabilità dei lavori; conoscenze sul computo metrico estimativo competenza sulla della normativa sui lavori pubblici e privati; competenze elementari di impianti; competenze istituzionali sulla gestione del territorio; norme tecniche di calcolo su semplici strutture.</p>
Contenuti	<p>UDA1</p> <p>Storia architettura antica: Mesopotamica Greca, Romana, Romanica. Chiese , edifici, templi, arene. Spinta delle terre e muri di sostegno. Teorie del Coulomb . Caso del sovraccarico. Corollari con parete e profilo inclinati Teoria del Poncelet, costruzione grafica senza e con sovraccarico Teoria del Culmann. Costruzione grafica con profilo regolare e con doppia strada sovrastante Progetto analitico e verifiche di stabilita' dei mur0 Progetto elementare impianto elettrico.</p>

	<p>UDA2</p> <p>Storia architettura medievale: gotica, rinascimentale, barocca</p> <p>Principi della normativa urbanistica e territoriale</p> <p>Competenze istituzionali nella gestione del territorio,</p> <p>Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici</p> <p>Urbanizzazione primaria, zonizzazione, densità edilizia, Urbanizzazione secondaria piano delle aree da destinare, insediamenti produttivi (P.I.P), servizi igienici, scale, disimpegni ,altezze minime, locali di città e montagna, superficie minima camere letto singola e doppia, superficie finestrata minima, superficie minima, alloggi di una e due persone</p> <p>Progetto elementare impianto idrico sanitario</p> <p>La preventivazione dei lavori.</p> <p>L'analisi del costo dei lavori. Categorie di lavoro. Prezzi elementari. Prezzi unitari.</p> <p>Computo metrico estimativo. Esercitazione.</p> <p>I costi per la sicurezza</p> <p>Progettazione di solaio in legno</p> <p>Verifica a pressoflessione di un muro di edificio d'epoca</p> <p>UDA 3</p> <p>Storia architettura moderna: eclettismo, art nouveau, movimento moderno. I maestri del xx secolo: A, Gaudì, W, Gropius, M.V. Der Rohe, Le Corbusier, F. L. Wright, Alvaar Aalto, Zaha Hadid</p> <p>Conduzione e contabilità dei lavori</p> <p>Direttore dei lavori e direttore tecnico di cantiere, la consegna dei lavori</p> <p>Ordine da tenersi sull'andamento dei lavori</p> <p>I Registri della contabilità</p> <p>Varianti in corso d'opera</p> <p>Collaudo dei lavori</p> <p>Calcolo di semplici strutture in cemento armato: pilastri, normali, cerchiati, travi, solai</p>
Spazi e i tempi del percorso formativo	<p>Spazi: Aula- Laboratorio autocad</p> <p>Tempi: ore curricolari ed extracurricolari di potenziamento</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti</p> <p>Autocad</p> <p>Filmati</p>
Obiettivi raggiunti	<p>I candidati, eccetto alcuni, si presentano con conoscenze e competenze non sufficienti. Cinque candidati raggiungono risultati eccellenti</p> <p>Alcuni, eseguono semplici compiti, solo se guidati applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti. Sanno cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettuano analisi e sintesi con una non sicura coerenza e con preparazione molto limitata. La situazione di partenza era incerta e i progressi curricolari sono solo in parte accettabili. Il comportamento è stato corretto , vivace ma controllato. Hanno in definitiva mostrato un interesse e una partecipazione sollecitati: globalmente, il loro metodo di studio si è rivelato organico solo per le</p>

fasi essenziali.

Disciplina: ESTIMO		Anno Scolastico: 2022-23	
Docente : ONOFRIO FREANDA		Indirizzo: CAT . C.P.I.A.	
Testi utilizzati: LEZIONI DI ECONOMIA ED ESTIMO di Dino Franchi e Gian Carlo Ragagnini			
Abilità	Competenze		
Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati riescono a:	Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati riescono a:		
<ul style="list-style-type: none"> a) calcolare il valore ordinario e reale di un bene utilizzando sia la stima analitica che sintetica; b) ad applicare la procedura catastale relativa all'aggiornamento delle variazioni oggettive e soggettive sia del catasto terreni sia del catasto fabbricati; c) allestire le tabelle millesimali ed a ripartire le spese condominiali; d) calcolare gli indennizzi nell'estimo legale; e) determinare le quote di diritto e le quote di fatto nell'ambito delle successioni ereditarie. 	<ul style="list-style-type: none"> a) individuare la differenza che c'è tra il valore ordinario e reale di un bene; b) riconoscere la stima sintetica ed analitica; c) distinguere le aggiunte, le detrazioni, i comodi e gli scomodi; d) riescono ad individuare la procedura catastale adeguata; e) conoscere la procedura per il calcolo degli indennizzi : nelle espropriazioni per pubblica utilità e nelle servitù prediali. 		
Contenuti	<p>Modulo n° 1 : ESTIMO GENERALE</p> <p>U.D. 1^ - Oggetto dell'Estimo: finalità, caratteri e natura del giudizio di stima, requisiti professionali del perito.</p> <p>U.D. 2^ - Aspetti economici e valori di stima dei beni (valore di mercato, valore di capitalizzazione dei redditi, valore di costo di produzione e di riproduzione, valore di trasformazione, valore di surrogazione e valore complementare).</p> <p>U.D. 3^ - Il metodo di stima: confronto come base del metodo di stima, fasi del giudizio estimativo, caratteristiche dei beni influenti sul valore, parametro di stima, termini del confronto estimativo, principio dell'ordinarietà e passaggio dal valore ordinario a quello reale, ordinarietà del reddito, comodi e scomodi particolari e correzione del valore ordinario, aggiunte e detrazioni al valore ordinario.</p> <p>U.D. 4^ - Procedimenti di stima:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sintetica: la stima monoparametrica, la stima monoparametrica con pochi termini di confronto, la stima per valori tipici e la stima storica. 		

b) analitica: procedimento analitico per la stima del valore di mercato (ricerca del reddito da capitalizzare, ricerca del saggio di capitalizzazione, aggiunte e detrazioni al valor capitale).
 Procedimento sintetico ed analitico per la stima del valore di costo.

Modulo n° 2 : ESTIMO CIVILE

U.D. 1^ - Stima dei fabbricati civili: scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili; il valore di mercato (stima sintetica e analitica); aggiunte e detrazioni al valore ordinario; il valore di costo, di trasformazione, di capitalizzazione, complementare e di surrogazione.

U.D. 2^ - Stima delle aree fabbricabili: generalità, stima analitica e sintetica.

U.D. 3^ - Stima dei valori condominiali: il condominio e il regolamento condominiale; determinazione delle tabelle millesimali; ripartizione delle spese condominiali; l'amministrazione del condominio; il diritto di soprizzo.

Modulo n° 3 : ESTIMO LEGALE

U.D. 1^ - Stima delle indennità nelle espropriazioni di pubblica utilità: generalità; panorama legislativo; testo unico del 2001 con variazioni; procedura espropriativa e calcolo dell'indennità delle aree agricole ed edificabili; occupazione temporanea e illegittima.

U.D. 2^ - Stime relative al diritto di usufrutto: caratteristiche generali; costituzione, durata ed estinzione; stima del diritto dell'usufruttuario; stima del diritto della nuda proprietà.

U.D. 3^ - Stime per successioni ereditarie: caratteristiche generali; stima dell'asse ereditario; successione legittime; successione testamentaria; successione necessaria; determinazione delle quote di diritto e di fatto.

U.D. 4^ - Stime relative alle servitù prediali: caratteristiche generali, durata, costituzione e prescrizione; criteri generali di determinazione dell'indennità per le servitù coattive; servitù di acquedotto e scarico coattivo di acque; passaggio coattivo; elettrodotto coattivo; metanodotto coattivo.

Modulo n° 4 : ESTIMO CATASTALE

U.D. 1^ - Il catasto terreni: generalità e tipi di catasto; cenni sulla formazione, pubblicazione e attivazione del catasto; conservazione (variazioni soggettive e variazioni oggettive), frazionamento in generale, frazionamento particellare e di tipo mappale; consultazione degli atti catastali.

U.D. 2^ - Il catasto edilizio urbano: storia e legislazione del catasto edilizio urbano; cenni sulla formazione del catasto (la qualificazione, la classificazione, la formazione delle tariffe); conservazione del catasto (variazioni soggettive e oggettive), dichiarazione di fabbricati di nuova costruzione; consultazione degli atti catastali.

Spazi e i tempi del percorso formativo

Spazi utilizzati: Aula
 Tempi: le tre ore settimanali previste dal piano di studi.

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo integrato da materiale tecnico specifico (stime tecniche con visure e certificati), l'utilizzo della LIM nelle lezioni in presenza	
Obiettivi raggiunti	Nonostante la scarsa partecipazione di qualche allievo, grazie all'impegno quasi costante di un gruppo di alunni, la classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione quasi discreto.	
Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO		Anno Scolastico: 2022-23
Docente : Francesco Di Bartolo		Indirizzo: CAT CPIA serale
Testi utilizzati: : GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO: M. Coccagna E. Mancini ed. Le Monnier		
Abilita'	Competenze	
<p>Solo alcuni allievi sanno operare autonomamente mentre gli altri solo se sollecitati e opportunamente guidati nel:</p> <p>Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.</p> <p>Redigere i documenti per la contabilità dei lavori.</p> <p>Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.</p> <p>Redigere il computo metrico estimativo.</p>	<p>Solo alcuni allievi hanno acquisito competenze adeguate mentre gli altri hanno acquisito semplici competenze di;</p> <p>Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.</p> <p>Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Di computo metrico estimativo.</p> <p>Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.</p>	
Contenuti	<p>UDA1</p> <p>Interventi edilizi: manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di restauro o risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione, interventi di nuova costruzione.</p> <p>I titoli abilitativi: edilizia libera, CILA, SCIA, permesso di costruire</p> <p>Licenza edilizia, concessione edilizia, permesso di costruire.</p> <p>Fattori di rischio nei cantieri edili</p> <p>UDA2</p> <p>Valutazione dei rischi</p> <p>Rischi generati dai movimenti di terra: misure di prevenzione e protezione</p> <p>Movimentazione dei carichi: misure di prevenzione e protezione</p>	

	<p>Lavori in quota: misure di prevenzione e protezione Rumore : misure di prevenzione e protezione Corrente elettrica: misure di prevenzione e protezione Vibrazioni meccaniche: misure di prevenzione e protezione Agenti cancerogeni e mutageni: misure di prevenzione e protezione La preventivazione dei lavori. L'analisi del costo dei lavori. Categorie di lavoro. Prezzi elementari. Prezzi unitari. Computo metrico estimativo. Esercitazione. I costi per la sicurezza.</p> <p>UDA3</p> <p>La contabilita' dei lavori. Il libretto delle misure. Il registro di contabilita'. Stime e revisione dei prezzi. . Computi finali e ultimazione dei lavori. Consuntivo dei lavori. Certificato di ultimazione dei lavori. Verifiche finali e collaudi. Nomina del collaudatore. Visita in cantiere del collaudatore. I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo. Il collaudo statico. Verbale di visita di collaudo statico. Prevenzione incendi: classificazione incendi, sostanze estinguenti, prevenzione, protezione, REI, piani di emergenza</p>
Spazi e i tempi del percorso formativo	<p>Spazi: Aula. Laboratorio informatico Tempi: ore curricolari</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo Appunti You tube. Filmati</p>
Obiettivi raggiunti	<p>I candidati, eccetto pochi , si presentano con conoscenze e competenze sufficienti. Eseguono semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti. Sanno cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettuano analisi e sintesi con una non sicura coerenza. La situazione di partenza era incerta e i progressi curricolari sono solo in parte accettabili. Il comportamento è stato corretto , vivace ma controllato. Hanno in definitiva mostrato un interesse e una partecipazione sollecitati: globalmente, il loro metodo di studio si è rivelato organico solo per le fasi essenziali.</p> <p>Due studenti hanno acquisito conoscenze e competenze globalmente buone</p>

Disciplina: TOPOGRAFIA	Anno Scolastico: 2022-23
Docente : GIUSEPPE MONTANA	Indirizzo: CAT . C.P.I.A.
Testi utilizzati: Misure, rilievo, progetto. Autori: Cannarozzo, Cucchiarini Meschieri	
<p>Abilità</p> <p>Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati riescono a:</p> <p>Sapere utilizzare il programma PREGEO per denunciare un frazionamento;</p> <p>Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività volumetrica;</p> <p>Saper calcolare i volumi di solidi prismatici</p> <p>Sapere disegnare una qualsiasi figura utilizzando la scala di rappresentazione grafica per potere eseguire i calcoli di volumi di terra negli spianamenti</p> <p>Sapere disegnare un profilo altimetrico utilizzando la scala di rappresentazione grafica appropriata per potere tracciare altimetricamente il percorso stradale</p> <p>Sapere disegnare una sezione trasversale utilizzando la scala di rappresentazione grafica appropriata per potere calcolare il volume di terra del solido stradale</p>	<p>Competenze</p> <p>Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati riescono a:</p> <p>Utilizzare apparecchiature, strumenti e metodi di rilevamento topografico,</p> <p>Utilizzare il CAD, per la restituzione del rilievo topografico</p>
Contenuti	<p>Contenuti della disciplina</p> <p>Agrimensura</p> <p>Calcolo delle aree</p> <p>- Metodi numerici: per scomposizione in figure elementari (allineamenti e squadri, trilaterazione), superficie di un triangolo noti due lati e l'angolo compreso, noti i tre lati, Formula di Gauss, per coordinate polari, formula di Camminamento.</p> <p>Divisione delle aree</p> <p>I parametri dei frazionamenti, forme delle particelle, le fasi del frazionamento, divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante, dividenti uscenti da un punto del confine assegnato, dividenti uscenti da un punto interno sul perimetro, problema del trapezio, divisione di particella con dividenti parallele a una direzione assegnata. Aggiornamento della mappa catastale a seguito del frazionamento.</p>

	<p>Rettifica e spostamento dei confini</p> <p>Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato, rettifica di un confine bilatero con nuovo confine uscente da un punto assegnati, rettifica di confine bilatero con nuovo confine parallelo ad una direzione assegnata (cenni).</p> <p>Spianamenti</p> <p>Formule per il calcolo dei volumi, cave di prestito e cave di deposito, classificazione degli spianamenti, spianamenti su piani quotati, con solo scavi, con solo riporti, misti tra scavi e riporti, di compenso; definizione di quota di progetto, di quota rossa, definizione dei punti di passaggio e delle linee di passaggio, calcolo dei volumi delle masse terrose, scavi e rilevati, modello geometrico per il calcolo dei volumi nelle sistemazioni superficiali, opere polidirezionali (volumi di prismi generici a base triangolare), opere longitudinali (volumi di prismoidi-sezioni ragguagliate).</p> <p>Strade</p> <p>Generalità</p> <p>Gli spazi della sede stradale, il manufatto stradale, sezioni di sterro, sezioni di riporto, sezione mista, la sovrastruttura stradale, cenni di analisi del traffico, velocità di progetto, raccordo altimetrico (cenni), intersezioni stradali (cenni).</p> <p>Il progetto della strada</p> <p>Inquadramento tipologico delle strade, fasi di studio di un progetto stradale, lo studio del tracciato dell'asse stradale, il tracciolino stradale a uniforme pendenza, la poligonale d'asse, curva planimetrica circolare monocentrica, planimetria esecutiva, definizione dei picchetti; metodo del picchetto per ordinata alla corda, il profilo longitudinale nero e rosso, inserimento delle livellette, volume del solido stradale.</p> <p>Le sezioni trasversali, formule per il calcolo del volume delle sezioni omogenee ed eterogenee, distanza di sterro e di riporto, distanze scarpate di sterro e di riporto, calcolo dei punti di passaggio.</p> <p>Il profilo delle aree (cenni), i palleggi trasversali (cenni), il profilo di Bruckner (cenni), la zona di occupazione (cenni).</p>
Spazi e i tempi del percorso formativo	<p>Spazi utilizzati: aula per tutte le attività svolte</p> <p>Tempi: le tre ore settimanali previste dal piano di studi.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo integrato da materiale tecnico specifico (aggiornamento mappa catastale), l'utilizzo della LIM .</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Nonostante la preparazione lacunosa con la scarsa partecipazione di qualche allievo, grazie all'impegno costante di un nutrito gruppo di alunni, la classe , nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione discreto.</p>

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE		Anno Scolastico: 2022-23
Docente: FEDERICA INSINNA		Indirizzo: C.A.T. – CPIA
Testo utilizzato: NEW LANDSCAPES di D. Bottero, R. Beolè - EDISCO		
<p>Abilità Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. 		<p>Competenze Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Contenuti	<p>Module 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Functions <p>parlare della famiglia saper chiedere e dire l'ora saper esprimere opinioni saper parlare di esperienze passate parlare delle attività quotidiane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammar <p>plurale dei sostantivi regolari e irregolari Present simple Past simple to be</p>	

Past simple – forma affermativa dei verbi regolari

Past simple – forma affermativa e negativa dei verbi irregolari

Past simple – forma interrogativa e risposte brevi

Present simple o present continuous?

i modifiers degli aggettivi: really, very, quite

pronomi possessivi

- Vocabulary

la famiglia

le attività di tutti i giorni

i giorni, i mesi e le stagioni

i numeri ordinali e le date

gli anni

la tecnologia

Module 2

Microlingua

THE WORKPLACE

- Civil engineering
- Architecture and architects

HISTORY OF ARCHITECTURE

- From the beginnings to the 18th century
- Architecture of the 19th century
 - Chicago School of Architecture
 - Art Nouveau in architecture
 - Spanish Modernist Movement
- The masters of the modern architecture

From 1900 to 1970

- Antoni Gaudí
- Frank Lloyd Wright
- Walter Gropius
- Ludwig Mies Van Der Rohe
- Le Corbusier
- Alvar Alto

From the 1970s to the present

- Zaha Hadid

Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: aula per tutte le attività Tempi: le due ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo integrato da altro materiale online Utilizzo delle estensioni on line e degli e-book forniti a corredo dei libri di testo insieme alla LIM. Presentazioni in Power Point appositamente predisposte. Internet.
Obiettivi raggiunti	Nonostante la mancanza di prerequisiti linguistici omogenei e la presenza poco costante di alcuni studenti-lavoratori, l'impegno e la motivazione costanti dimostrati dalla classe hanno permesso di raggiungere un livello di preparazione che nel complesso è sufficiente.

Disciplina: Religione cattolica	Anno Scolastico: 2022-23
Docente: Maria Elena Falsone	Indirizzo: Costruzione Territorio e Ambiente CPIA
Testi utilizzati: Per il mondo che vogliamo - ed. SEI	
Abilità - Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico – tecnologico a documenti religiosi e biblici che possono offrire riferimenti utili per la loro valutazione; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano – cattolica; - Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico – tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano -cattolica.	Competenze - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico - tecnologica.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Scienza e fede si incontrano; - Antonino Zichichi; - Gesù, Verbo Incarnato. Le due nature. La Trinità. Il Cristianesimo. Gesù personaggio storico; - La verità a partire dall'uomo; - La paura; - La pandemia, effetti e conseguenze relazionali tra gli adolescenti; - La Chiesa e il dialogo con la scienza; - I social media, i social network, i pericoli della rete; - La crisi politica, la responsabilità dei governi verso i cittadini; - La pace come dono e impegno – Agenda 2030 obiettivo 16; - Nelson Mandela; - La nascita dello Stato d'Israele; la guerra arabo- israeliana; - Il senso d'appartenenza; - I bisogni dell'uomo; - La custodia del creato – Agenda 2030 obiettivi 13/14/15; - Laudato sì – Enciclica di Papa Francesco: dal dialogo all'impegno; - L'Islam e i diritti umani – Parità di genere – Agenda 2030 obiettivo 5; - Malala Yousafzai; - Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, artt.23/24/25 sul diritto al lavoro; - Agenda 2030 obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica.
Spazi e i tempi del percorso formativo	<p>La progettazione disciplinare nei curricoli di base è stata di base modulare, non rigidamente precostituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti. Si sono svolte per l'intero periodo dell'anno scolastico.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Si è reso necessario l'uso di sistemi multimediali, connessioni internet. Sono stati utilizzati libri di testo, slides, video su YouTube.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendono il valore e l'importanza del dialogo interreligioso; - Conoscono le differenze che esistono tra le varie religioni; - Comprendono come la diversità sia fonte e stimolo di dialogo, confronto e crescita; - Sono coscienti dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti della società odierna; - Riconoscono la necessità della difesa della libertà e dell'inalienabile dignità della persona umana; del valore della vita; dei diritti umani fondamentali per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Disciplina: Matematica	Anno Scolastico: 2022-23
Docente : Pizzardi Emilio	Indirizzo: CAT - CPIA
Testi utilizzati: Matematica.verde. Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi	
<p>Abilità</p> <p>Saper classificare una funzione matematica Saper determinare il dominio, il codominio, il segno e le proprietà di una funzione matematica. Saper calcolare i limiti di una funzione utilizzando opportunamente le proprietà e i teoremi sui limiti. Saper determinare gli eventuali asintoti verticali ed orizzontali di una funzione. Comprendere il significato geometrico della derivata. Saper calcolare la derivata di funzioni elementari e utilizzando opportunamente i teoremi sulle derivate. Saper determinare massimi e minimi di una funzione. Saper studiare una funzione matematica. Riuscire ad impostare ragionamenti logico-deduttivi e stabilire eventuali collegamenti tra gli argomenti svolti.</p>	<p>Competenze</p> <p>Consolidare le capacità logiche, di analisi e di sintesi Utilizzare processi di astrazione Esercitare a ragionare sia in modo deduttivo che induttivo Utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo Acquisire nuove tecniche e utilizzarle consapevolmente Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato Utilizzare e comprendere formalismi matematici Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite Matematizzare la realtà, quindi analizzarla, interpretarla e sistematizzarla in modelli utilizzando le tecniche acquisite. Utilizzare strumenti informatici nella risoluzione di problemi Saper rappresentare ed interpretare il grafico di una funzione individuando gli aspetti principali</p> <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente*</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale 3. competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale. 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Contenuti	<p><u>UDA 1</u></p> <p>RICHIAMI ALGEBRA E CALCOLO LETTERALE</p> <p>CONTENUTI DELLE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di primo grado • Disequazioni di primo grado • Equazioni di secondo grado • Disequazioni di secondo grado • Disequazioni fratte

	<p><u>UDA 2</u></p> <p>FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI</p> <p>CONTENUTI DELLE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione di variabile reale • Dominio e codominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta • Dominio di funzioni irrazionali • Studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi cartesiani <p><u>UDA 3</u></p> <p>LIMITI</p> <p>CONTENUTI DELLE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di limite di una funzione • Calcolo e verifica del limite • Risoluzione di forme indeterminate • Concetto di continuità di una funzione • Determinazione degli asintoti di una funzione • Grafico delle funzioni <p><u>UDA 4</u></p> <p>DERIVATE</p> <p>CONTENUTI DELLE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato geometrico di derivata • derivate elementari. • Calcolo di derivate di funzioni algebriche razionali intere e fratte. • Studio della crescita di una funzione • ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi e assoluti
<p>Spazi e i tempi del percorso formativo</p>	<p><u>Spazi utilizzati:</u> Spazi utilizzati: in classe per tutte le attività svolte</p> <p><u>Tempi:</u> le tre ore settimanali previste dal piano di studi.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo integrato da materiale multimediale, dispense, fotocopie, testi vari e utilizzo della LIM</p>
<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>I candidati si presentano con conoscenze e competenze sufficienti. Sanno utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Sanno determinare il dominio e il segno di una funzione.</p>

Comprendono il concetto di limite e sanno controllare la correttezza del valore di un limite, individuarne gli asintoti e costruirne il grafico probabile.

Sanno calcolare una derivata applicando la definizione e applicando le regole di derivazione

Nonostante le limitazioni legate alla pandemia e la preparazione lacunosa, grazie all'impegno costante di un gruppo di alunni, la classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	Anno Scolastico: 2022-23
<p>Docenti: Lettere – Matematica - Gestione cantiere e sicurezza ambiente lavoro - Progettazione costruzione impianti-Estimo-Inglese</p>	<p>Indirizzo: CAT - CPIA</p>
<p>Testi utilizzati: L. Corradini A. Porcarelli - Una convivenza civile, edizioni SEI</p>	
<p>Abilità</p> <p>la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche"</p> <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità</p> <p>Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p>	<p>Competenze</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.</p> <p>Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.</p> <p>Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni Promuovere che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità), analizzando la retribuzione quale corrispettivo dell'opera prestata e quale elemento di dignità del lavoro.</p> <p>Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili chiave della globalizzazione e i fattori che potrebbero minacciare il lavoro dignitoso.</p> <p>Collocare la propria dimensione di cittadino</p>

	<p>in un orizzonte europeo e mondiale</p> <p>Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo.</p>
--	--

Contenuti	<p>Lo sviluppo della mentalità imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mercato del lavoro oggi <ul style="list-style-type: none"> a. Domanda e offerta b. La selezione del personale da parte delle aziende c. La disoccupazione - Le norme per la sicurezza sul lavoro - Innovazione tecnologia e mondo del lavoro: minaccia o opportunità? <p>Problematiche connesse al mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nella Costituzione Italiana - Il lavoro nella Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU - Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030) - Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030) - Forme e rapporto di lavoro: Lavoro autonomo e lavoro subordinato - Forme contrattuali - Le riforme del diritto del lavoro - Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori <p>La cittadinanza europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze dell'UE - Federazione, confederazione e sovra nazionalità - Il Consiglio dell'UE - Il Consiglio Europeo - Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali - La Dichiarazione universale dei Diritti Umani <ul style="list-style-type: none"> a. La globalizzazione b. I migranti
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni.
Mezzi e strumentidi lavoro	Libro di testo, appunti, schemi degli insegnanti ricerche sul web effettuate dagli alunni.

Tipologie di verifica

TIPOLOGIE	MATERIE								
	Italiano	Storia	Inglese	Progettazione e Costruzione Impianti	Gestione, Cantiere e Sicurezza	Estimo	Topografia	Matematica	Religione
Produzione di testi	X	X	X			X		X	X
Traduzioni			X						
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X	X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Criteria di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzate per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		TUTTE	Pausa didattica per il recupero delle lacune disciplinari (ove presenti) effettuata nel mese di gennaio.
Interventi di potenziamento Effettuato da docente specialista		X	Lingua e letteratura italiana (1 prova Esami di Stato). Progettazione Costruzione e Impianti (2 prova Esami di Stato)	laboratoriale

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo di istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Dunque l'educazione alla cittadinanza è uno degli aspetti principali della formazione integrale del cittadino. La scuola ha in tale contesto un ruolo fondamentale e deve mirare a far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali, autonomia di giudizio e spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi. L'obiettivo è educare cittadini che siano capaci di giocare il proprio ruolo nell'assumere scelte e nell'organizzazione democratica e civile della società.

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati secondo il Curricolo di Istituto.

Macroaree: Diritti sociali e benessere – Il lavoro – La cittadinanza europea

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO A.S. 2020-21	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI Sportello energia 35 ore di PCTO LA FORMAZIONE È IL MOTORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Attraverso un'indagine statistica sul tema della povertà energetica presso le famiglie del proprio comune, e di elaborare una scheda di consigli da divulgare alla popolazione, dopo averne analizzati i dati, per promuovere l'efficiamento energetico	<ul style="list-style-type: none"> -Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza 	Il percorso ha permesso di: migliorare la conoscenza di conoscenza sui temi legati al risparmio energetico, allo sviluppo sostenibile e economia circolare, la conoscenza relativa allo sviluppo di competenze trasversali e di sostegno dell'orientamento, ponendo gli studenti

	domestico	archivistica -Competenza digitale	nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento
<p>Prodotto conseguito:</p> <p>Formazione in e-learning:</p> <p>Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di 2 moduli in e-learning: il modulo base composto da 12 video-lezioni, 7 test, ed il modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica.</p> <p>Project Work</p> <p>Lo studente deve aver completato con successo le verifiche della lezione precedente, infine la classe potrà collaborare al project-work conclusivo; Il project work potrà essere condotto sia individualmente sia come lavoro collettivo della classe; in entrambi i casi ogni studente, per ottenere la certificazione delle ore impiegate, dovrà caricare un documento PDF che includa il riassunto dei dati delle interviste svolte e le schede di consigli che ha elaborato, nell'apposita utility di caricamento.</p>			

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO A.S. 2021-22	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI Gocce di sostenibilità 25 ore di PCTO LA FORMAZIONE È IL MOTORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. Mettendo lo studente al centro dell'esperienza al	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare	Il percorso ha permesso di: migliorare la conoscenza di conoscenza sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile,

	fine di migliorarne l'apprendimento.	l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare
--	--------------------------------------	---	--

Prodotto conseguito:

Formazione in e-learning:

L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

Project Work

Il Project Work consiste nella creazione di un video della durata di 1 minuto che sensibilizzi riguardo la crisi climatica e avvii una riflessione critica sulle conoscenze apprese durante il percorso formativo.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO A.S. 2022-23	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI A2a Life company – 40 ore di PCTO propone un percorso di orientamento al lavoro e approfondimento sulle soft skills richieste nei contesti lavorativi, con lo scopo di fornire agli studenti una guida concreta per essere efficaci nella presentazione della propria candidatura e del proprio profilo alle aziende, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Il percorso aiuta gli studenti a sviluppare un mind-set e un'attitudine orientati all'innovazione, caratteristica fondamentale per affrontare il mondo del lavoro in questo 	Creazione di un CV efficace e lettera motivazionale; Ricerca del lavoro tramite social network; Colloqui di lavoro; Orientamento alle professioni; Soft Skills; Intelligenza artificiale e machine learning	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: migliorare la conoscenza di conoscenza sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e

momento storico. Nello specifico gli studenti potranno apprendere nozioni di base in merito alle tematiche di:			all'economia circolare
<p>Prodotto conseguito:</p> <p>Formazione in e-learning:</p> <p>Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce le innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.</p> <p>Project Work</p> <p>Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie rinnovabili.</p>			

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
Percorsi/Progetti/Attività		
INCONTRO CON ALESSANDRO BARBANO, AUTORE DEL LIBRO "L'INGANNO"	Incontro con Alessandro Barbano, autore del libro "L'inganno" Antimafia, usi e soprusi dei professionisti del bene, presso il Teatro Eschilo di Gela,	L'incontro è stato interessante in quanto ha portato gli studenti a riflettere sulle problematiche legate ai processi di mafia e ciò che concerne il nostro sistema giudiziario. <i>"Il Codice antimafia è il grimaldello per scardinare la porta già traballante dello Stato di diritto e mettere l'intera società sotto tutela giudiziaria"</i> , l'autore ha cercato di spiegare il paradosso civile di una giustizia trasformatasi in una potente macchina del dolore non giustificato e non giustificabile.
LE MURA DIFENSIVE DI GELA GRECA IV SEC. a.C.	Visita didattica alle mura "Timolontee". Architettura militare: Mura, Torri, Postierle	Saper riconoscere e saper progettare mura difensive di Città greche, "Polis"
LE MURA DI "ERACLEA TERRANOVA" GELA,	Visita didattica presso le Mura difensive : Torri, Baluardi, Porte: Vittoria,	Saper riconoscere e produrre progetti di mura medievali difensive, offrendo agli alunni una opportunità

PERIODO FEDERICIANO SEC. XIII	Licata, Caltagirone, Marina, Postierla della graticola. Il castello dei "duchi di Terranova"	meravigliosa di crescita culturale e relazionale.
CHIESE STORICHE DEL PERIODO FEDERICIANO	Visita didattica delle chiese federiciane del centro storico di Gela	Le chiese del periodo federiciano, architettura medievale: saper riconoscere lesene, archi, colonne, timpani, capitelli
MUSEO DEL MARE: ULISSE IN SICILIA, I LUOGHI DEL MITO. BOSCO LITTORIO, GELA	La mostra, "Ulisse in Sicilia". I luoghi del mito" ha permesso di ripercorrere, attraverso l'esposizione di opere d'arte e di oggetti di straordinaria importanza, il viaggio dell'eroe omerico nell'Isola, le cui avventure possono inquadrarsi nel II millennio, e più precisamente, tra il XVII ed il XII secolo a.C.	Gli studenti hanno avuto modo di affrontare simbolicamente "un viaggio per mare" e nella Sicilia avvalendosi di opere e di apparati didattici che li hanno coinvolti in un mondo fantastico. Importante momento dall'alto valore formativo e didattico
"COMITATO 3 OTTOBRE" SEMI DI LAMPEDUSA	E' stato affrontato questo tema per sottolineare la valenza informativa e di sensibilizzazione sui diritti umani.	Acquisire la consapevolezza dei Diritti Umani ponendo particolare attenzione alla difesa dei Diritti Umani nella loro globalità. Saper rielaborare autonomamente il concetto di "diritti umani". Essere capaci di "leggere" l'applicazione dei diritti inviolabili dell'essere umano garantiti dalla Costituzione italiana nella vita quotidiana. Essere consapevoli che dignità, libertà, solidarietà e sicurezza sono condizioni che, una volta acquisite, vanno protette ed estese a tutta la popolazione mondiale. Sviluppo negli alunni di una etica della responsabilità che li guidi nelle scelte personali e li induca ad attivarsi per contribuire con il loro stile di vita e le proprie scelte personali alla realizzazione di un mondo più giusto e più inclusivo di quello attuale
DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI	Sono stati trattati durante l'anno scolastico temi quali: -il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, -le forme di tutela contro i finanziamenti illegittimi,	Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro

	<p>il Sindacato e il diritto di sciopero,</p> <p>-le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	
<p>AGENDA 2030, OBIETTIVO N.5, LE PARI OPPORTUNITA'</p>	<p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, che continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo.</p> <p>E' stato ricordato il giorno 25 novembre come giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Il lavoro è stato introdotto dalla visione del monologo di Paola Cortellesi, "Stop alla violenza" e Luciana Littizzetto, "La violenza sulle donne"</p>	<p>Sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Libertà e dignità della donna. Acquisire la consapevolezza del fenomeno del femminicidio e la ricerca delle cause in un certo tipo di cultura diffusa nella nostra società.</p> <p>Conoscere il valore delle pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso</p>
<p>UNIONE EUROPEA E ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE</p>	<p>Le fasi della nascita dell'U.E. e delle sue istituzioni.</p> <p>Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali</p>	<p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo. Aderire in modo consapevole al dettato costituzionale, alle regole e alle norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costituzione del senso di legalità e lo sviluppo di una etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica</p>

DNL con metodologia CLIL

Constatata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, relativamente all'insegnamento con modalità CLIL, si è realizzato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del PTOF che si è avvalso della collaborazione tra un docente di una disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente della disciplina non linguistica. Il Consiglio di Classe ha indicato come DNL **Progettazione, Costruzioni e Impianti.**

Gli argomenti veicolati in lingua straniera fanno riferimento ai **Maestri dell'Architettura Moderna.**

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
<p>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI</p> <p>Prof. Francesco BARTOLO</p> <p>DI</p>	<p>In collaborazione con la Docente di Lingua e Cultura Inglese, Prof.ssa Federica INSINNA, sono state somministrate lette, analizzate e discusse schede in lingua inglese relative ai seguenti principali esponenti dell'architettura contemporanea dal 1900 ai giorni nostri. Tali argomenti sono stati oggetto di scambi, brevi relazioni e confronti in lingua inglese. Gli studenti sono stati invitati ad eseguire ricerche personali di approfondimento relative ad un esponente a loro scelta da inserire nel percorso da presentare, in lingua inglese, agli esami di stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spanish modernist movement (Antoni Gaudì) • Frank Lloyd Wright • Walter Gropius • Ludwig Mies Van Der Rohe • Le Corbusier • Alvar Alto • Zaha Hadid

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

- in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;
- la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.
- la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se **inferiore a sei decimi**, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono

specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.

Criteri per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno 3/4 delle ore di lezioni)
- Partecipazione e d'interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteri per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento all'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9.03.2023, che regola la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2022/2023.

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta,

per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
- nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b- per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Credito Formativo

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti con parte decimale pari o superiore 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti con parte decimale inferiore a 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il **punteggio massimo** della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia **maggiore o uguale a 0,5**.

Tabella Credito Formativo

EsitoScrutinio	
1. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 6-8	0,05
Valutazione complessiva PCTO <6	0
2. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo	0,1
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,05
3. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
In rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (fuori dall'orario scolastico)	0,05
Partecipazione a scambi culturali id'Istituto	0,1
Realizzazione elaborati artistici per l'Istituto	0,1
4. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Partecipazione ad attività integrative (PON, progetti MIUR, etc.) almeno 15 ore	0,1
Certificazioni linguistiche (almeno A2), sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h)	0,1
Certificazioni informatiche	0,1
Corsi presso le Università (almeno 10h)	0,1
Partecipazione a concorsi, gare, bandi/ con qualificati vincitori	0,1
Partecipazione ai progetti di Laboratorio Teatrale o Musicale	0,1
Partecipazione ad attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,1
Pubblicazioni giornalistiche esterne	0,1
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)	0,1
Donazioni sangue	0,1
TOTALE	

NB. Le attività conteggiate e valutate nei PCTO non sono valutate anche ai fini del credito formativo.

Sono valutati i corsi di formazione e gli attestati conseguiti nell'a.s. di riferimento.

Media dei voti	Credito formativo	Credito scolastico

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
PALMERI MARGHERITA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ROMANO VALENTINA	STORIA	
DI BARTOLO FRANCESCO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	
MONTANA GIUSEPPE	TOPOGRAFIA	
MONTANA ANTONIO	I.T.P.	
VINCENTI FILIPPO	I.T.P.	
FREDA ONOFRIO	ESTIMO	
PIZZARDI EMILIO	MATEMATICA	
INSINNA FEDERICA	INGLESE	
FALSONE MARIA ELENA	RELIGIONE	

Allegati

- Allegato n. 1 Elenco Alunni
- Allegato n. 2: Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione
- Allegato n. 4: Elenco alunni cui è riconosciuto il credito formativo